



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTELOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO

C.F. 90123360738 - Codice Univoco: UFH5J2

e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: www.martellotta.edu.it

ICS Martellotta - Taranto

Prot. 0003313 del 02/09/2021

07 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;
- vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione pubblica;
- visto il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n. 107; del 13/7/2015;
- visti gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1 del DPR 275/99;
- vista l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;
- visti i DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;
- visto il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 ove è previsto che *“i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”*;
- vista la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*;
- visto il Decreto 89 del 7.08.2020, recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*;
- visto l'art. 31, comma 6 del D.L. 41/2021 et nota MI del 14 maggio 2021 n.11653;
- visto l'art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021 e successive modifiche;
- visto il D.L. 6 agosto 2021 n.111 e successive note esplicative del MI;
- visto il PTOF;
- richiamato l'atto di indirizzo al collegio dei docenti per la revisione del PTOF triennio 2021.2024;
- vista l'esigenza di garantire un servizio di istruzione di qualità in condizioni di sicurezza;
- ritenuta la necessaria la definizione di un quadro entro il quale organizzare l'avvio delle attività didattiche del prossimo anno scolastico, nel rispetto delle indicazioni contenute nel documento tecnico ministeriale finalizzate alla prevenzione del contagio;
- visti gli atti d'ufficio.

Tutto ciò visto e rilevato, costituendo parte integrante del presente documento

EMANA

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

Nei punti che seguono sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal Dirigente Scolastico espressamente finalizzati alla elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2021/2024.

La validità dei contenuti del documento e del Piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

CAPITOLO 1

CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

- per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente inumeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
- per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
- per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;
- per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
- per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per "istituto" il I.C. "Martellotta" di Taranto;
- per OF l'offerta formativa d'istituto;
- per DS la dirigente scolastica;
- per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- per "AA" il personale assistente amministrativo;
- per "CS" il personale collaboratore scolastico.

CAPITOLO 2

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2021-2024.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

CAPITOLO 3

LA DIDATTICA INTEGRATA

Alla luce di quanto verificatosi a seguito della pandemia da Sars Cov2, il presente atto di indirizzo è particolarmente piegato sulla realizzazione delle attività di DDI, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

Le condizioni per le attività di didattica integrata nella attuale situazione in cui perdura, almeno fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di devices e di connettività, anche se la scuola si è attrezzata per garantire l'estensione delle risorse.

E' necessario che i docenti e il Consiglio di Classe e Interclasse verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.

E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

E' necessario che i docenti, per ambito disciplinare, ove provvedano a RIMODULARE ulteriormente gli obiettivi, RIVEDENDO le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19.

Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione didattica integrata, durante tutto il periodo di emergenza epidemiologica.

- Considerati i risultati dell'indagine on line rivolta ai genitori per verificare la disponibilità di dispositivi, linea internet per le attività di didattica a distanza e difficoltà nell'utilizzo della didattica a distanza;
- ritenuto che l'utilizzo di forme di didattica integrata non soltanto non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con le precedenti circolari e con il presente atto di indirizzo, ma risulta unica modalità possibile stanti le attuali condizioni operative;
- tenuto conto che l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattica- metodologica;
- valutato che è possibile offrire le stesse attività di didattica integrata anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES;
- considerato prioritario il diritto allo studio degli alunni anche nel momento particolare di emergenza;
- vista la normativa vigente delle interazioni con gli alunni;

le nuove progettazioni relative al periodo di sospensione devono essere depositate agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico alla segreteria, al docente incaricato di F. S. PTOF, al Dirigente Scolastico che svolge un ruolo di monitoraggio, di verifica e di coordinamento delle risorse professionali.

Si ricorda che è prassi in questa Istituzione Scolastica progettare e lavorare per dipartimento ed anche in questo momento contingente diventa funzionale, per i docenti e gli alunni, continuare a mantenere (con ogni mezzo) il confronto e la condivisione.

Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Come ha evidenziato anche il MI, la didattica integrata non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, opereranno prevalentemente in presenza e provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare, attraverso il registro elettronico, le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

I docenti avranno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica integrata e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico.

I docenti possono utilizzare strumenti e modalità differenziate, purché nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo il Dirigente Scolastico.

I docenti, dopo avere approfondito gli argomenti, provvederanno ad assegnare i compiti agli alunni fornendo loro successivamente la correzione ove possibile al fine di permettere azioni di autovalutazione da parte degli stessi.

Solo alla fine di ogni modulo di lavoro/unità/UDA, i docenti chiederanno la restituzione della verifica finale sull'attività svolta.

La valutazione si esprimerà tramite un voto frutto di valutazione formativa, attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento, di individuazione delle eventuali lacune come anche da nota MI del 17.3.2020.

La valutazione degli studenti sarà formalizzata in particolari periodi dedicati, tenendo in considerazione tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa, riscontrati durante le attività didattiche in presenza o a distanza (partecipazione alle attività di didattica a distanza, restituzione degli elaborati, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati). Si invitano i docenti, i consigli di classe ed interclasse ad attenersi al presente atto di indirizzo.

Seguiranno circolari e schede di monitoraggio.

CAPITOLO 4

INDIRIZZI RIGUARDANTI LA MISSION DI ISTITUTO

Il PTOF, nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo, ovvero l'impianto strutturale e istituzionale che identifica il ruolo formativo della scuola ("*mission*")

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa, ovvero come immaginiamo il nostro istituto in prospettiva ("*vision*");

1. La **MISSION** del I.C. "Martellotta" è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, attraverso la promozione del benessere e del ben-stare degli studenti e il coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: **lo studente; la famiglia; il territorio, gli stakeholders e la scuola.**

Il I. C. "Martellotta" intende realizzare la propria identità istituzionale ed il proprio progetto formativo attraverso una **mission** che ne rispecchi i valori e lo spirito, proponendosi di articolare il suo operare quotidiano su tre assunti: **educare, istruire e formare.**

2. La **VISION** riguarda la centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascun allievo (*no one is left behind*), la valorizzazione dei talenti e del merito: tali concetti costituiscono i cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, non intesa come entità aleatoria, astratta e lontana, ma reale e prossima.

CAPITOLO 5

I CONTENUTI DEL P. T. O. F.

INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

Il PTOF 2021-2024, nella sezione – eventualmente articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione curricolare o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nelle parti a tale sezione riconducibili, esplicherà:

- a) le macrovariabili di contesto;
- b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF etc;
- c) il curricolo d'istituto;
- d) i criteri e le modalità valutative;
- e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PF ex d. lgs. 66/2017);
- f) le attività di continuità-orientamento;
- g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali e del progetto **aule in giardino.**

A tal riguardo si specifica che il progetto **aule in giardino**, che prevede la realizzazione di aule aperte nelle zone verdi del nostro istituto (sia nel plesso centrale, che nel plesso della scuola secondaria di primo grado, che in quella dell'infanzia), non solo coadiuverà il contenimento del contagio del virus Covid-19 (gli allievi svolgeranno periodicamente e con turnazione programmata le lezioni all'aperto, luogo ovviamente più accreditato per la riduzione del contagio) ma si propone quale metodologia didattica innovativa e di accrescimento che, seguendo le nuove indicazioni delle neuroscienze, potrà determinare un miglioramento in tutte le discipline e per potenziare i livelli di apprendimento previsti dal curricolo di Istituto.

A ciò si aggiunga che il contatto diretto con la natura, il verde, l'aria, il sole, amplificherà l'attenzione dei discenti al dialogo educativo con consolidamento, altresì, dei diritti e dei doveri dei nostri piccoli cittadini in erba, aumentandone la consapevolezza del rispetto di madre natura in un'ottica di socializzazione e inclusione integrata.

Altri obiettivi che ci si propone per il prossimo triennio si sostanziano in quattro aree principali:

1. potenziamento delle competenze linguistiche straniere dei discenti tramite partecipazione a progetti nazionali ed internazionali (a solo titolo esemplificativo PON, Erasmus, Cambridge, Trinity);
2. ampliamento delle abilità comunicative tramite l'uso didattico della musica, del cinema e del teatro;
3. consolidamento della conoscenza delle regole per il tramite dello sport con attivazione e partecipazione a competizioni sportive individuali e di gruppo;
4. sviluppo della consapevolezza di ogni singolo discente di essere partecipe attivo di una comunità educante che anteponga allo sterile "io" al fecondo "NOI" per la realizzazione di una effettiva inclusione che possa finalmente considerare qualsiasi diversità non più come peso ma come effettiva risorsa.

CAPITOLO 6

DISPOSIZIONI SULLA VIGILIANZA

- a) Attivare misure e disposizioni gestionali, organizzative ed economiche tali da contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- b) costituire il Comitato COVID-19 formato da n. 6 docenti (n.2 per plesso) coordinati dal Dirigente Scolastico;
- c) favorire la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo quali lavoratori fragili come normato e descritto dalle norme in premessa, con particolare riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia;
- d) organizzare il funzionamento degli uffici amministrativi favorendo il lavoro agile, ai sensi degli artt. 18 e segg. della legge 81/2017 per tutto il periodo relativo all'emergenza sanitaria, assicurando la reperibilità e, eventualmente, la presenza per eventuali necessità relative al funzionamento dell'istituzione scolastica;
- e) assicurare, altresì, la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA.
- f) Favorire la formazione del personale ATA e dei docenti in ordine alle misure di prevenzione COVID da adottare fin dall'inizio delle lezioni.

CAPITOLO 7

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

In ordine alla formazione del personale docente, Il dirigente formulerà il piano attraverso ogni modalità di cui i docenti e di tutto il personale possano avvalersi, anche in autoformazione. Le FF.SS. proporranno percorsi di formazione e alcuni, tenendo presente l'eccezionalità del momento, saranno considerati come formazione obbligatoria in servizio.

Il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche".

Si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- Procedure sicurezza Covid-19;
- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali;
- metodologia e organizzazione dell'educazione civica.
- Per il personale ATA gli ambiti di riferimento sono i seguenti:
- Procedure sicurezza Covid-19 (tutto il personale ATA);
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi).

CAPITOLO 8

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA NEL CASO DI NUOVA SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

- Attivare per tutta la sua durata modalità di didattica a distanza con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, favorendo la partecipazione dei docenti al fine di non interrompere il percorso di apprendimento degli alunni, garantendo differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti;
- rimodulare le programmazioni individuali, di classe, i PEI e i PDP adeguandoli rispetto alla nuova situazione didattica;
- migliorare e favorire l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza adottate dall'Istituto (ARGO e GSUITE) coerentemente con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie;
- continuare a garantire anche per la Scuola dell'Infanzia adeguate modalità di contatto tra docenti e famiglie;
- invitare le famiglie alla collaborazione fattiva, effettuando attività di monitoraggio costante della didattica a distanza con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire strategie e metodologie utili per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto;
- attivare, eventualmente, nuove procedure per assegnare agli alunni meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, i device per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza in base alla normativa vigente;
- garantire la corretta applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DDI;
- pubblicare sul sito web dell'istituto, circolari, regolamenti, direttive e ogni altro atto che riguarda la DDI.
- Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le presenti disposizioni, i provvedimenti adottati da questo ufficio. La presente determinazione, ai fini della pubblicità e della trasparenza.

CAPITOLO 9

EDUCAZIONE CIVICA

Consolidamento della disciplina in tre ambiti:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno Scolastico nella scuola secondaria di I grado e di 33 ore nella scuola Primaria.

In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe /Sezione nella realizzazione di percorsi interdisciplinari e/o per Campi di Esperienza.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

In particolare, al fine di migliorare le conoscenze e le competenze della disciplina in oggetto, si propone di intrattenere relazioni con enti, associazioni, ordini professionali presenti sul territorio quali Polizia di Stato, Tribunale per i minorenni, Ordine degli Avvocati, etc..

CAPITOLO 10

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico seguirà e vigilerà sulle attività didattiche da porre in essere, anche in caso di nuova chiusura, poiché non si interrompa il percorso di apprendimento, garantendo, eventualmente, differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Il Dirigente scolastico avvierà, col supporto delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione, attività di monitoraggio costante della didattica, sia essa in presenza che a distanza con particolare attenzione rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali.

Eventualmente, tutti i docenti dovranno nuovamente contribuire alla strutturazione di relazioni attive al fine di restare connessi in una nuova fase di emergenza sanitaria.

Generalmente saranno convocate riunioni di staff, di dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di

classe, dei diversi gruppi di lavoro in modalità a distanza anche per coordinare le azioni didattiche relativamente alla nuova modalità DDI.

Al fine di rispettare le regole del distanziamento sociale, evitare assembramenti e situazioni di rischio da COVID, il Dirigente scolastico convocherà tramite l'applicativo Meet di GSuite il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di informare, coordinare le azioni didattiche e gestionali.

Il Dirigente scolastico avvierà procedure e interventi grazie anche al supporto dei suoi collaboratori, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti.

Favorirà l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Inoltre, attiverà tutte le procedure per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i pc e i tablet presenti nella dotazione scolastica per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza, nonché la connettività necessaria per sopperire alle esigenze degli studenti richiedenti, prestando particolare attenzione alle situazioni di disagio economico e sociale.

Il Dirigente scolastico informerà tutte le componenti della comunità scolastica relativamente alla gestione dell'emergenza sanitaria e dell'attività della DDI.

Con il DPO, assicurerà l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme.

Il Dirigente scolastico con il RSPP ed il Medico Competente, garantirà le necessarie condizioni di informazioni, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro in materia di emergenza sanitaria.

Inoltre, continuerà a favorire i rapporti con l'E.L. e le Istituzioni, per realizzare le modifiche strutturali richieste e tutte le procedure necessarie per garantire la frequenza degli alunni.

Il Dirigente scolastico coordinerà lo staff di programmazione per la candidatura a progetti nazionali ed internazionali relativi all'ampliamento della offerta formativa indicati nel capitolo 5 del presente atto di indirizzo. In particolare individuerà la figura di riferimento che provveda alla ricerca dei fondi necessari alla realizzazione della progettualità più volte ricordata (fundraiser).

Il Dirigente scolastico provvederà alle relazioni con enti, associazioni, ordini presenti sul territorio al fine di una proficua collaborazione con la scuola "Martellotta".

In conclusione, tenuto conto dell'eccezionale momento storico e del clima di incertezza riveniente dalla diffusione del COVID-19, il Dirigente scolastico invita tutta la comunità scolastica alla massima collaborazione al fine di realizzare le condizioni necessarie per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

In vista del rientro in classe e di nuove, imprevedibili situazioni, si auspica di riavviare quel clima di serenità, così da favorire apprendimenti e socializzazione.

Le predette azioni del Dirigente scolastico saranno indirizzate al fine di ottenere un senso di comunità che dia a tutti i partecipi del dialogo educativo, in primis i discenti, la concreta consapevolezza di sentirsi parte integrante di un tutto ... e quel tutto è la "Martellotta".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Tartaglia

